

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Il giornale esce tutti i giorni, eccettuato la domenica. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Maratovoglio. — Un numero cent. 5, arretrato con. 10.

COL PRIMO

DI OTTOBRE

s'apre un nuovo periodo d'associazione alla PATRIA DEL FRIULI, tanto per l'ultimo trimestre del 1900, quanto per un anno da 1 ottobre 1900 a tutto settembre 1901, ai prezzi segnati ed alle condizioni indicate in testa del Giornale.

L'Amministrazione del Giornale

prega i signori Soci della Provincia a mettersi al corrente coi pagamenti, cioè ad inviare ogni importo dovuto a tutto dicembre 1900.

E' prossimo l'ultimo trimestre; e se regola d'ogni Giornale in tutta l'Italia è di esigere il pagamento anticipato, non vogliamo i gentili Soci troppo derogare da questa regola.

Per i Soci della città, furono consegnate le bollette al nostro Esattore, che si presenterà rispettosamente per l'incasso.

Speranze in aumento.

Dopo il discorso dell'on. Sacchi, per doti egregie rispettato e qual capitano dei Radicali legalitari, sono in aumento le speranze di vedere alla Camera riunite tutte le forze costituzionali, sia in una sola Parte, o, più probabilmente, in due numerose Parti, lasciando isolati i gruppi con tendenze sovversive.

Difatti, secondo una voce autorevole, l'on. Zanardelli sarebbe appieno concorde con l'on. Sacchi; e l'on. Giolitti, sul massimo organo suo, anche a nome della Deputazione piemontese sinistreggiante, espone ieri osservazioni intorno le idee dell'on. Sonnino, e rettifiche riguardo i provvedimenti da lui proposti in rapporto con la sperata pacificazione.

Entrati, dunque, in piena discussione su argomento così utile per il Paese, crediamo che essa non sarà, questa volta, arruffata ed inefficace. Invece, precedendo la riapertura della Camera, saranno possibili reciproche accondiscendenze su qualche punto, specie sul programma economico-finanziario, e quindi facilitata la mutua arrendevolezza anche in fatto di ordinamenti politici.

E qualora sulle proposte che farà il Governo, si avesse una discussione obiettiva senza subite provocazioni a scavalcare i Ministri; qualora per qualche tempo le Fazioni costituzionali, anche lottando, non accettassero come ausiliarie le Fazioni apertamente ostili al costituzionalismo, si riordinerebbe il funzionamento della Camera. Appartati dai gruppi rispettivi verso il Re, che sono veri Rappresentanti della fedeltà del Popolo italiano, starebbero poi gli

idealisti del socialismo ed i pochi superstiti, ovvero troppo tardi seguaci di altra fede, i cui apostoli e martiri (né v'ha chi lo dimentichi neppure oggi) prepararono la libertà e l'unità della nuova Italia. Ebbene; anche da alcuni fra questi solitari è lecito aspettare ajuti per il retto funzionamento parlamentare.

Poiché i Socialisti, con le loro teorie, serviranno a compulsa la Maggioranza ed il Governo, affinché quanto di sano e di umanitario c'è nel Socialismo sia usufruito a pro' degli umili, con una serie di progressive riforme tributarie ed economiche. E la presenza di pochi Repubblicani a Montecitorio farebbe testimonianza dei liberi suffragi; quantunque logica rigida insegna che, se per occupare oggi in Italia un seggio nella Camera è necessario preferire il giuramento al Re ed allo Statuto, chiaro risulta che i pochi Repubblicani teorici, costituenti fazione dell'Estrema Sinistra, si addimostano molto diversi dai più notabili di quella Parte classica, che tanto operò per la Patria, i quali, a lotte terminate, sdegnosi di qualsiasi menzogna, piuttosto di assere aspersi nemmeno intenzionalmente, rifiutarono i suffragi, né si videro assisi sul seggio dei Legislatori.

DA GORIZIA

Gorizia 22.

Due condanne a morte confermate.

Ieri a Vienna, alla Corte di Cassazione, fu tenuto il dibattimento su ricorso del difensore di quei Battistutta e Sfillogi, condannati alla pena di morte da eseguirsi mediante capestro, in seguito a verdetto di colpevolezza emesso dai giurati nell'ultima Sessione d'Assise tenuta qui la primavera passata. Ricorderete che il Battistutta e lo Sfillogi furono giudicati colpevoli di assassinio proditorio sulla persona di certo Beda, fornaio padovano; e che l'uccisione avvenne la sera del 6 dicembre 1899. — La Corte di Cassazione ha respinto il ricorso, confermando completamente la sentenza.

Note di Stato di 20 corone. — Furono poste in circolazione nuova nota di Stato del valore di 20 corone, e hanno la grandezza delle attuali note di banca di 10 fiorini. Sono impresse in rosso, anziché in blu.

Inopportunità di memoriali. — Da quanto ci è dato di leggere nei giornali, durante il soggiorno dell'imperatore d'Austria a Gorizia gli verranno presentati alcuni memoriali, sopra vari argomenti che interessano una o l'altra questione. Non vi farà la storia dell'insuccesso ottenuto altre volte da deputazioni che si recarono dal Sovrano per questioni ferroviarie o per altro; lo strano sia in ciò, che non si capisce come gente illuminata, gente che copre cariche pub-

bliche, non comprenda che l'Imperatore è per concedere grazie e non quelle tali specie di favori la cui concessione invece spetta ai Ministri ed al Parlamento. E al che viviamo in uno Stato costituzionale! Cosa può fare il Sovrano per la domanda sui vini, se ragioni di Stato, esigenze del Parlamento pretendevano una soluzione diversa dai desideri dei postulanti? Perché mandiamo a Vienna deputati, se dovrebbe bastare, per ottenere la soluzione desiderata di una questione, il presentare un memoriale al Sovrano?

Prodromi elettorali. Nel mentre gli omenoni del partito italiano ora hanno altre occupazioni, gli sloveni lavorano già per le future elezioni politiche. Due sono i partiti, nel campo sloveno, clericale e liberale, ed il lavoro consiste nel debellare un loro divo; il Dr. Gregoric, il quale per i partiti sloveni pare già un timone spremuto, come accadde nel 1891 al Toi ki.

Per adesso i partiti agiscono per conto proprio; ma secondo quanto è da prevedersi, all'ultima ora si fonderanno con esclusione dei vecchi divi, già troppo sfruttati e con innalzamento di nuovi. Chi saranno? Due sono i collegi nei quali gli sloveni hanno probabilità di vincere; la quinta curia ed i Comuni foresti di Tolmino-Sesana-Gorizia.

Nella quinta curia, candiderebbe il dott. Gregoric, ma pare che sarà sopratutto dal suo collega, pure dottore in teologia al locale Seminario centrale, dott. Paolizz, un pretucolo tutto fuoco, giornalista, agitatore, tribuno, sostenitore dell'idea cristiano-sociale. Nei Comuni foresti pare che il Conte Coronini Alfred non candiderà, né come l'ultima volta sarà portato sugli scudi di don Gregoric, occupato quasi a difendere la propria posizione.

Invece con un compromesso fatto all'ultima ora, rilascierebbe questo collegio ai liberali sloveni, i quali farebbero spuntare il cosiddetto *partito e-terno*, il dott. Tama, la *bête noire* dei clericali, il quale però gode fra la gente indipendente grande e meritata considerazione.

DA PORTOGRUARO.

La fabbrica dei concimi artificiali.

22 settembre. — Da parecchi giorni di fronte alla Stazione ferroviaria ferve il lavoro per la fabbrica internazionale dei concimi. Il terreno già ricco di messi è spianato e dove andava l'aratro si fanno fosse profonde per le fondamenta, si costruiscono baracche per gli operai, si stabiliscono officine da fabbri e falegnami, si ammonticchiano i legni e le pietre, e gli altri materiali da costruzione. Ed ovunque un movimento, una vita, un rumore insolito non solo per la località, ma anche per noi. Presto — relativamente — l'opera sarà compiuta a lode degli iniziatori e dei propugnatori e ad utile delle due Province.

Teatro. — La *Bohème* andrà in scena al nostro Sociale il 29 cor. Gli artisti sono già alla Piazza ed alle prove soddisfecero assai. L'esecuzione dell'Opera indovinata e bella, sarà eccezionale.

— Parla col signor Spalletta.

— I loro nomi?

— Annunciate il marchese Cesare B... e il signor De' Monti.

Lo scrivano si tolse il berretto, e con un sorriso che metteva in mostra due filari di denti aguzzi e ingialliti, come una tastiera d'*harmonium* usata, ci disse facendoci cenno d'entrare:

— Vogliano i signori degnarsi di posare.

E ci introdusse in un salotto ammobigliato sontuosamente, pieno zeppo di quadri, armadietti a vetri, nei quali facevano mostra di sé gli oggetti i più disparati, tutto ciò accomodato senza nessun gusto artistico.

Vedi eh, che lusso barocco? Se tutto quanto ne circonda potesse parlare, quante storie d'amore, di lagrime e forse di sangue essi ne racconterebbero... Vedi quel quadretto di genere? Esso ha una storia il cui epilogo è ben triste, e credo...

In quella, Cesare venne interrotto dalla comparsa del sedicente banchiere. Giovane ed elegante, niuno vedendolo, avrebbe potuto sospettare che esso prestasse ad usura, ed a che razza d'usura, il lettore potrà convincersene in seguito.

Come tutti i suoi pari egli si sdilinqui in complimenti e dopo la mia presentazione egli disse:

— Che cosa desiderate?

Il XX settembre in Friuli.

SACILE. — XX settembre. — Indimenticabile dimostrazione. — Fu una giornata veramente straordinaria. Alla mattina per tempo ci svegliarono i rombi dei mortaretti e gli inni patriottici suonati dalla nostra Banda per tutta la città. Alcuni mercanti di bovini venuti per la fiera dovettero andarsene, perché la fiera naturalmente e con preavviso stampato, era stata sospesa per la festa nazionale.

Alle 10 si formò davanti al Municipio un'imponente corteo: oltre alle autorità, i Radici con gonfalone, la società operaia con bandiera, le scuole maschili e le scuole femminili in corpore, le rappresentanze del Monte di Pietà, dell'Ospedale, della Congregazione di Carità, del comitato festeggiamenti, della casa di R'covero, ecc. e uno stuolo di cittadini d'ogni condizione.

Al suono giulivo della banda il corteo s'incamminò verso la pubblica loggia. Gintovi davanti alle lapidi dei nostri Grandi, dopo le note dell'Inno Reale, cominciarono i discorsi. Il sindaco sig. Giuseppe Lacchin con energiche parole si manifestò interprete del sentimento generale e inneggiò alla nostra Roma gloriosa, al Re e alla Patria; invocò la concordia in tutti, perché tutti i nemici che minano le nostre care istituzioni siano debellati. Applausi fragorosi coronarono la chiusa del toccante discorso.

Seguì l'assessore ing. e prof. Ezio Bellavitis: dipinse con tocchi maestri la condizione d'Italia sotto i giorni teoratici e stranieri, la confrontò con la presente e trasse lieti auspici per l'avvenire; dimostrò come si può essere patriotti senza diventar idrofobi mangia preti; terminò mandando un evviva a Roma redente dalle tenebre, a Roma intangibile. Anche al secondo oratore toccarono insistenti battimenti.

Terzo fu l'amico avv. G. B. Cavarzani che in ogni occasione rende profondamente e magnificamente i baldi entusiasmi e le generose passioni del popolo. La calda parola smagliante e lettrizzò gli astanti; la voce ispirata commosse. Fu applauditissimo da tutti sino al delirio.

Quarto il giovane avv. Luigi Gasparotto. Egli sintetizzò in pochi detti la situazione politico-economica del giorno; parlò degli ardui problemi sociali contemporanei, delle nuove idee e dei nuovi orizzonti. Alla fine egli s'ebbe una vera ovazione.

Terminata la splendida e indimenticabile cerimonia, il corteo si sciolse al grido ripetuto di viva il Re, viva Roma intangibile, viva il sindaco, viva gli oratori.

In quel momento, si affiggeva il manifesto pubblicato dalla Giunta Municipale; semplice, dignitoso, virile.

Per dopo mezzogiorno il Comitato dei festeggiamenti aveva preparato il festival, un Concerto e la Pesca di Beneficenza; — come già foste informati — ma in causa della morte del compianto giovane signor Antonio G. bbi segretario del Comitato, tutto fu sospeso con gran rammarico specialmente dei forestieri.

Alla sera la Banda Cittadina per un lodevole riguardo suonò in piazza Garibaldi anziché in piazza Maggiore, dove abita la famiglia del povero estinto.

Micelina.

FORGARIA, 21 settembre (ritardato). — Il paese era tutto imbandierato. All'alba fu annunciata la festa con salve di mortaretti e con il percorso della banda lungo il paese.

Le società locali e gli alunni ed alunne di queste scuole, con le rispettive bandiere, si recarono al municipio verso le ore otto, accompagnati dalla musica, per assistere, in un rappresentanza comunale, all'inaugurazione della lapide ed alla distribuzione dei premi. Alle nove e mezzo si scoppiò l'epigrafe al suono della marcia reale, con ripetuti snari di mortaretti e con grida: Viva Roma intangibile, viva il Re, viva la Regina.

La lapide porta la seguente iscrizione: L'Augusta parola — che riafferma — intangibile — Roma — Destata capitale — Della nuova Italia — Forgaria plaudente — Ricorda — XX Settembre M. C. M.

Venne poscia letto dal segretario comunale il discorso di commemorazione, che riuscì applauditissimo, perché ispirato a vero sentimento patriottico. Al termine del discorso, fu un scoppio di frenetici applausi, di evviva a Roma, al Re ed all'Italia. La banda intonò nuovamente l'Inno Reale, susseguito da spari di mortaretti e da clamorosi evviva. Successivamente fu letto il discorso per la distribuzione dei premi dal maestro della scuola maschile, il quale pure ebbe sincere approvazioni. Subito dopo furono distribuiti i premi nella sala municipale al suono della marcia reale e di vari altri pezzi.

Finita la cerimonia, l'autorità comunale, le società e la scolaresca coi rispettivi insegnanti si portarono in piazza XX Settembre, ove la banda diede un piccolo concerto musicale.

Alle dodici ebbe luogo il pranzo ai poveri del paese, offerto dalla Società operaia. I convitati, prima di sciogliersi, inneggiarono alla festa, al Re, alla Casa di Savoia, a Roma capitale.

Alle 15 vi furono in piazza Umberto I i giochi di cuccagna per i fanciulli. Anche durante i giochi la instancabile e brava nostra Banda rallegrò la festa.

Alle 18 e mezzo si accessero i paloncini. La sera era proprio bella e la piazza aveva un aspetto oltre modo gaio e simpatico. La musica incominciò il concerto intonando l'Inno Reale.

Belli i fuochi artificiali, interrotti dallo sparare dei mortaretti e dei petardi. La piazza era gremita di gente che continuamente acclamava a Roma intangibile, al Re, alla Regina.

Terminate le pubbliche dimostrazioni ebbe subito principio il banchetto sociale che riuscì veramente geniale.

La simpatica riunione si sciolse verso le ore ventitre e mezza. Nessun incidente turbò la giornata, dedicata a solennizzare il più grande avvenimento della nostra storia contemporanea.

Vedere in IV.a pagina.

Movimento Piroscali Postali della N. G. I.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 42

RIMO TURRALBA

(ANTURIO T. LAMBR)

Amore triste

XIV.

— Per chi mi prendete?

— Per un ladro.

— Io...

Shakespeare — Mercante di Venezia.

L'indomani alle dieci, ora fissata dall'appuntamento con Cesare, ero in sua casa.

Sei puntuale, — mi disse — abbi pazienza, in un momento mi spicchio.

Pochi minuti dopo uscivamo.

Andiamo a bere un bicchiere di vermout da Aragno.

Fammi il famoso piacere di lasciare in pace per ora il vermout, ho una fame da lupi, andiamo subito ove preme.

— Fial voluntas tua.

— E dove sta il tuo strozzino?

Oh, non molto lontano — mi rispose Cesare sogghignando.

E il suo non molto lontano si esplicò conducendomi nientemeno che in Trastevere.

Figuratevi, come trovai quella passeggiata eterna!

Finalmente, Cesare si fermò dinanzi

mi chiede, non proviene, da altro se non che dalla assoluta impossibilità. Pel momento non ho il numerario in cassa sufficiente a compiere la somma da lei domandata che parmi sia di...

— Cinquecento lire.

Appunto cinquecento lire, e ripeto, sono proprio dispiaciuto non poterle porre a disposizione del signor marchese.

Mi si gelò il sangue nelle vene. — Adunque il suo rifiuto è categorico?

— Mi piange proprio il cuore, signor marchese, ma non posso, creda, non posso assolutamente. Però se queste lire cinquecento le sono proprio indispensabili si potrebbe, forse, trovare un mezzo che concilierebbe le cose.

Sentiamo questo mezzo.

Ecco, io potrei cederle tanti oggetti d'oro per la somma in questione...

— E vorrebbe...?

Dio mio, signor marchese, io non voglio nulla, cerco soltanto, come posso, per favorire il signor marchese. Del rimanente faccia ella ciò che meglio le aggrada.

— Adunque?

— Io le consegnerei, se crede, tanti oggetti d'oro per la somma di lire cinquecento, ella poi dovrebbe pensare ad esitarli.

(Continua).

CODROIPO — 20 settembre. — (ritardata). — La data memorabile del 20 settembre è stata anche qui jori ricordata.

Dalle finestre del Municipio, dei pubblici uffici e di parecchie case private, pendevano le bandiere nazionali. Alle ore 8 uscita dalla sua sede, la banda municipale cittadina, si soffermava davanti le lapidi a Vittorio Emanuele e Garibaldi per suonare la marcia reale e l'inno garibaldino, poi percorreva le vie del paese.

A mezzogiorno fu il consueto suono di campane tanto per affermare che possono venire adoperate tanto per feste religiose come civili.

Alle ore 9 concerto della banda cittadina davanti al caffè principale. Gli esercizi pubblici e le case private erano illuminate.

Cronaca Provinciale

Pordenone.

Tiro al piccione.

(B). — Il giorno 26 corrente avrà luogo in Pordenone, un grande tiro al piccione ed allo storno con ricchi premi in medaglie ed in denaro. Nel tiro allo storno (campionato 1900) si disputerà fra i tiratori un ricco bracciale in seta con placca d'argento, il quale sarà ceduto ogni anno al vincitore del campionato a meno che non sia vinto due anni consecutivi dallo stesso tiratore, nel qual caso egli ne diventa proprietario.

Si prevede un grande concorso di tiratori. Ecco il programma:

Tiro al piccione. — Tiro a cinque piccioni a metri 24 - gara a 25 - due mancanti fuori gara. — Entrata L. 10 — Piccioni a L. 1.25. I.º Premio - 0,0 sulle entrate o Medaglia d'oro equivalente. — II.º Premio - 20,0 id id id. III.º Premio - 15,0 id id id d'argento. Ammessa una seconda iscrizione.

Gran tiro allo storno — Campionato 1900 — 15 Storni - 5 a metri 16 - 5 a metri 18 - 5 a metri 20 - gara a metri 92 Entrata L. 5 — Storni a cen. 25. I.º Premio - Medaglia d'oro di Campionato e Bracciale. — II.º Premio - id id d'argento di II.º grado — III.º Premio - id id id id — IV.º Premio - id id di bronza I.º id — V.º Premio - id id id id.

Oltre ciò, in piazza Castello vi sarà nello stesso giorno, alle ore 17, grande partita al Pallone.

Teste. — Iersera, dinanzi a discreto pubblico, la tanto applaudita Compagnia drammatica Attilio Bisi, recitò *Carmen*. Applausi alla brava artista signora Paolina Da Carile-Bisi, al sig. Attilio Bisi ed agli altri componenti la Compagnia.

Martedì serata d'onore di quella applaudita prima donna che è la signora Paolina Da Carile-Bisi, con la *Maria Antonietta* di P. Giacometti. Auguro un pienone.

Nuovo Circolo. — Si è costituito un Comitato onde fondare un Circolo Popolare Monarchico. Questo Comitato promotore è composto dei signori: Bresin Giovanni negoziante in manifatture, Dion Giovanni alberatore, Eiro avvocato Riccardo, Gaudenzi Enrico bandajo, Galvani cav. Luciano industriale, Marcolli Giovanni presidente della Società operaia, Maroder Vincenzo presidente della Cooperativa di lavoro, Poletti Gio. Batt. presidente, Querini avv. Antonio, Tomasella Pietro presidente Società Agenti.

Vennero aggiunti per la compilazione dello Statuto sociale i signori Ferro Co. Giovanni, Milani Giuseppe, Cardazzo Ing. Antonio, Chiaradia Cav. Enzo, Marsilio cav. Federico, Bressan Giovanni, Cigolotti co. Armando, Polcenigo co. Alderico, Porcia co. Alfonso, Brunetta Ernesto, Bran Pietro, Granzotto Ing. Ugo, Cadelli Giuseppe.

Notizietta di cronaca. Moltissima gente si recò oggi al Concorso ippico di S. Michele ed alla sagra di Fiume.

Il lavoro di collocamento della luce elettrica nel Teatro Sociale, è quasi compiuto.

R. Scuola Tecnica di Pordenone. — Gli esami di riparazione alla prima e seconda classe, e quelli di ammissione alla seconda e terza classe incominceranno lunedì 1.º ottobre alle ore 8.

Gli esami di ammissione alla prima classe avranno luogo nei giorni 5 e 6 ottobre alla stessa ora.

Gli esami di licenza poi incominceranno poi il giorno di martedì 2 ottobre.

Il prof. Germano Grassi, Direttore della Scuola, è stato trasferito a Corridonia (Parma).

Il prof. Umberto Ceretti, titolare di Matematica e incaricato della Direzione, è stato trasferito a questa Scuola Tecnica da quella di Licata.

Fanna.

Beneficenza. — In occasione dei funerali di Placido Carlo di Fanna, le famiglie Masotti e Corradini versarono a questa Congregazione di Carità la somma di L. 25 in sostituzione di corone funebri.

Spilimbergo.

23 Settembre. — Da tre sere la Compagnia Drammatica Italiana fratelli Guidotti agisce sulle scene del nostro Teatro, ed a quest'ora si è già accaparrata la benevolenza del Pubblico che accorre a gustare le novità del giorno.

Buoni gli artisti - bene affiatati e che non mendicano la parte - ottima la prima attrice signora Emilia Guidotti, elegantissima e sfarzosa nel vestito.

Speriamo che il bell'autunno spronerà ad intervenire al Teatro anche molti villeggianti dei paesi circconvicini. Un dilettante

Gemona.

Aumento di sussidio - Visita del Deputato. — 22 settembre - Y. — S. E. il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio, in vista degli ottimi risultati che dà la nostra Scuola d'Arte applicata all'Industria, ha aumentato il sussidio annuo da L. 740 a 1000.

Va data una parola d'encomio al professore signor Da Luigi Attilio, che con tanto affetto dirige la Scuola ed al bravo assistente signor Antonio Perissutti.

Nell'entrante settimana si avrà la gradita visita di S. E. comm. Bonaldo Stringher, nostro Deputato al Parlamento.

Codroipo.

Banchetto d'addio. — 21 settembre. — L'egregio signor Napoleone Spoltore Cancelliere di questa Pretura ci lascia dopo 15 anni di permanenza fra noi.

Egli venne trasferito a Longarone. Funzionario attivo ed intelligente, ottimo cittadino, l'annuncio del suo trasferimento fu sentito con sincero dispiacere dai molti amici, i quali per attestare la loro simpatia al buon Napoleone, gli offrirono questa sera un banchetto d'addio, all'Albergo Roma.

A lui e alla sua ottima famiglia gli auguri di un lieto avvenire.

23 settembre. — Il banchetto d'addio offerto al signor Spoltore ebbe luogo ieri ed è riuscito magnificamente. Parteciparono 40 persone. Al festeggiato, brindarono i signori avv. Buttazzoni e D. Buffolo, entrambi applauditi. Rispose loro, commosso, il signor Spoltore, esprimendo il suo dispiacere per lasciare Codroipo dopo quindici anni di permanenza, e ringraziava tutti per la dimostrazione di simpatia ricevuta.

Il banchetto fu ben servito sotto ogni rapporto; conveniente il prezzo, e ciò va tutto a lode dell'Albergo Roma.

Il nuovo cronista.

Cronaca Cittadina.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

23 - 9 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	24 ore
Bar. rid. a 0 Altim. m. 116.10 livello del mare	758.5	758.9	757.0	755.9
Umidità relativa	54	46	64	—
Stato del cielo	sereno	misto	sereno	misto
Acqua cad. mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	4-SE calma	calma	1-SE calma	calma
Term. centig.	21.4	25.0	18.6	16.2

Cielo vario in tutta la penisola e Sardegna; nuvoloso in Sicilia. Venti deboli e moderati prevalentemente del primo quadrante.

Le nozze d'argento

del Sindaco Senatore Di Prampero.

Giovedì 27 corrente ricorre il venticinquesimo anniversario delle nozze celebrate in Udine fra il comm. Antonio di Prampero, Sindaco della nostra città, e la gentildonna Anna Kechler.

La lieta ricorrenza sarà festeggiata in modo speciale dalla famiglia dai parenti, dagli amici e dai molti estimatori dell'elettissima coppia.

Ai rallegramenti ed augurii dei tanti, uniamo pure i nostri più vivi e sinceri.

E' a notarsi che all'epoca del suo matrimonio, il conte di Prampero era Sindaco di Udine.

Fuononò allora da ufficiale dello Stato civile il co. cav. Antonio Lovaria, assessore anziano, e furono testimoni all'atto, il co. comm. Francesco di Toppo, allora capitano del 19.º Regg. Cavalleria, sig. Sante Giacomelli, il sig. Luigi Chiozza ed il sig. Francesco Verzegnassi.

All' Ospedale

vennero medicati: Emiliano Mossutti di Antonio d'anni 6 del Rizzo di Colugna per frattura del radio ed una al 3.º medio riportata per caduta accidentale, guaribile in giorni 30; Claudio Bernardis fu Domenico d'anni 56 da Sant'Ovaldo 85, contadino, per ferita al dito indice della mano destra, riportata accidentalmente, guaribile in giorni 8; Achille Plai di Giacomo d'anni 20 fabbro, Via Villalta 31, per ferita da taglio al dorso, riportata in rissa, guaribile in giorni 5.

Società Dante Alighieri.

Oggi alle ore 17 ha luogo l'Assemblea generale, nella sede della Camera di Commercio, per trattare e decidere sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Discussione ed approvazione del Consuntivo dal 1.º luglio 1899 al 30 giugno 1900;
3. Undecimo Congresso sociale (Ravenna).

NB. Trascorsa mezz'ora senza che sia raggiunto il numero legale, la seduta sarà aperta, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli intervenuti.

I soci straordinari possono prendere parte alle discussioni, ma non hanno voto.

Abbiamo sott'occhio il resoconto di questa Società, e invero c'è da confortarsi e da essere orgogliosi di appartenere ad una Città e Provincia dove le iniziative patriottiche trovano così generoso e fervente appoggio.

Ben 46 Comuni hanno finora aderito alla Società, comitato di Udine; e nel corso dell'anno sociale s'iscrissero 50 nuovi soci ordinari e 19 straordinari. Così i soci ordinari, con l'annua tassa di sei lire, sono ora 336, e gli straordinari, con la tassa di due lire, 87: in complesso 423 soci.

Ed oltre questo appoggio — che diremo per intenderci, materiale — abbiamo l'appoggio morale, che si manifesta con reazioni confortanti come quella della Deputazione provinciale quando propose di inscrivere la Provincia fra i soci perpetui; o con ordini del giorno come quelli dei Comuni di Talmassons, di Resia, ecc.

Il Comitato, nel corso dell'anno, poté ottenere un reddito netto straordinario di lire 2142; l'entrata ordinaria, di L. 2662. Il totale attivo della gestione fu di lire 6554.83. Così il Comitato nostro fu in grado di erogare, per gli scopi sociali, lire 4500, più lire 900 rappresentanti le tasse di 6 nuovi soci perpetui inviate al Consiglio centrale.

Al resoconto, è unito un breve istoriato del Comitato, costituitosi il primo agosto 1889 con 84 soci; ed uno specchietto delle erogazioni finora da esso fatte, e che ammontano a L. 24.752.22.

Anche una novità, del resoconto di quest'anno: la pubblicità offerta in unione al resoconto, e della quale approfittarono molte ditte cittadine, pubblicità che giova alla istituzione in due modi: e con i proventi ch'essa ne ottiene e col farla maggiormente conoscere dal pubblico.

Teatro Minerva.

Mia fia, e Zente refada, le due belle commedie del Gallina, segnarono due nuovi successi per Ferruccio Benini e per tutti gli altri bravi artisti della Compagnia.

Il pubblico che accorse molto numeroso, tributò continui applausi ai signori Benini, Mazzetti, Gasparini, Sambo ed alle sig.re Benini - Sambo, Zanoni - Paladini, Dondini - Benini e Marussig.

Oggi avremo la serata d'onore dell'impareggiabile attore e direttore Ferruccio cav. Benini, con il seguente interessante programma:

1.º. Il primo passo di Goldoni di G. Gallina. Principale interprete sarà il distinto artista sig. Albano Mazzetti.

2.º. Serenissima, commedia in 2 atti di Gallina.

El nobiluno Vidai sarà interpretato da Ferruccio Benini.

3.º. Celebrità, monologo di Feyleau, detto da Ferruccio Benini.

Sotto tutti i riguardi, la serata è attrattissima ed il pubblico per certo non mancherà d'affollare il teatro.

Il passaggio di un generale.

S. E. il tenente generale Ferrero giunse a Udine col diretto delle 17 di sabato, scese all'albergo d'Italia e vi partì col diretto delle 8 di ieri mattina alla volta di Pietroburgo, ove s'è recato per annunciare la salita al trono di S. M. Vittorio Emanuele III.

Vita militare.

I seguenti ufficiali di fanteria, milizia di complemento, sono trasferiti per mobilitazione ai depositi sotto indicati:

Del distretto militare di Bologna:

Cattano Francesco tenente, deposito Udine U. I. — Simoni Ivo id. U. II. — Scotti Attilio id. id. U. I. — Sabadini Riccardo id. id. U. I. — Monti Ugo sottotenente id. U. II. — Tedeschi Giuseppe id. id. U. I. — Mazzetti Edmondo id. id. U. I. — Paracchi Alberto id. id. U. I. — Morelli Giovanni id. id. U. I. — Lipparini Giuseppe id. id. U. I. — Tugnoli Francesco id. id. U. I. — Menarini Cesare id. id. U. I. — Tassinari Angelo id. id. U. II. — Zibban Adolfo id. id. U. I. — Gherardi Giovanni id. id. U. I. — Ballarini Carlo id. id. U. II. — Gotardi Gottardo id. id. U. II. — Marscalchi Antonio id. id. U. II. — Veronesi Roggero id. id. U. I. — Baviera Clemente id. id. U. II. — Nanni Rodolfo id. id. U. II.

Corse delle monete.

Austria Cor. 110.50 Germania 131.75 Romania 104.— Napoli 21.28 Sterl. inglesi 28.70

Il solito apologeta.

Dalle guardie di città fu arrestato certo Menotti Rovani di Giovanni, d'anni 29, da Trieste, disertore austriaco, perchè era stato, nell'osteria Di Tomà in via Bertoldi, essendo venuto a questione con Pietro Carlaris di P. P. d'anni 28, da Udine, così s'esprime: « hanno fatto bene ad ucciderlo il vostro Re perchè voi italiani siete lazzaroni e ladri ». Venne deferito all'autorità giudiziaria per il relativo procedimento.

Fallimento.

Con sentenza di sabato, il Tribunale, ad istanza della Ditta Fratelli Molin di Venezia, ha dichiarato il fallimento di Giuseppe Porta fu Domenico, oste e pizzicagnolo di Risano. È stato nominato Giudice delegato l'Avv. Sandrini, Curatore provvisorio l'Avv. Carlo Lupieri; indetta la prima convocazione dei creditori al 10 ottobre; fissato il termine di 30 giorni per la presentazione dei titoli di credito; indetta la chiusura del verbale di verifica al 5 novembre.

Notizie di cronaca ecclesiastica.

In memoria di Monsignor Antivari. Come abbiamo annunciato, sabato, nella Chiesa del Seminario e per iniziativa di quel Rettore, si tenne una ufficiatura funebre in suffragio del compianto Mons. Antivari. Celebrò il Rettore del Seminario, assistito dal Parroco di Castions di Strada, patria di mons. Antivari e dal prof. Borchia del Seminario. Vi assistettero l'Arcivescovo ed una cinquantina di sacerdoti.

Proteste. Cominciò il cav. Ugo Loschi a protestare contro il manifesto del XX settembre, pubblicato dalla Lega che s'intitola da questa data patriottica, poi, fu la volta dei sacerdoti don Amadio Benedetti.

I sacerdoti dell'arcidiocesi, raccolti nella passata settimana in Seminario per i soliti esercizi annuali, votarono un indirizzo al Papa, e in protesta dei vizi «peri e della calunnia e di cui in questi giorni fu fatto segno il S. Padre». L'indirizzo accompagnava «una rilevante somma per l'obolo di D. Pietro».

Anche il parroco don Luigi Bront di S. Giovanni in Xenodochio, di Cividale, mandò, unitamente ai chierici e ad alcuni parrochiani, una protesta e poche lire.

«Per la buona stampa». I sacerdoti medesimi raccolsero 430 lire (uno solo ne diede 300), «a beneficio della buona stampa» — rappresentata in Udine, che s'intende, dal solo *Cittadino Italiano*.

L'art. 488.

Fu dichiarato in contravvenzione per ubbidienza molesta e ripugnante Antonio Tomada di Gioachino d'anni 30, fornaio, da Risano.

Vendita Stabili.

Per chi può averne interesse, la Congregazione di Carità di Udine ricorda che nel giorno di giovedì 27 settembre corrente avrà luogo il primo esperimento d'incanto a schede segrete per la vendita di nove separati lotti dei beni stabili siti in S. Gottardo di regione dell'O. P. Venturini colle modalità portate dall'avviso d'asta 31 agosto p. d. N.º 2206.

Teatro Nazionale.

Le marionette di Leone R. cardinali mandano in visibilità tutto il nostro mondo piccino. Le arguzie di Facanapa e d'Arlecchino, sempre nuove e graziose, fanno sbellicare dalle risa grandi e piccini.

Si ammira la grandiosità delle messe in scena nei balli, che riescono uno migliore dell'altro, e la novità delle commedie bellissime e spettacolose.

Nulla si trascura perchè le serate riescano interessanti e divertenti.

Questa sera e domani riposo — Mercoledì il grande spettacolo con decorazioni sfarzose «Cendrillon».

E' stato perduto

sabato un piccolo registro (uso Notes) legato in pelle nera. Chi lo ha trovato, portandolo all'Ufficio di questo giornale, riceverà competente mancia.

Ringraziamento.

La moglie Valentina Clemente Mostroni i figli Maria e Ettore, i fratelli Luigi, Maria, la suocera Antonietta Clemente, i cognati Mario, Zancani, Pezzi, Tomasi, le cognate Clementina, Adele, Maria e i congiunti tutti, sentitamente ringraziano tutti coloro che in qualsiasi modo presero parte al loro dolore nella luttuosa circostanza della morte del loro amato Rizzardo Mostroni.

Buona usanza.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di *Masotti nob. Marianna*: Silvestri Lucia, Tosoni Virginia, Gerardo Gaullia L. 2; di *Faccio Angelina* superiore dalle Dimosse: Sorsopoli Italia Calutti lire 1.

Per onorare la memoria del sig. Rizzardo Mostroni, la famiglia offre agli orfanelli dell'Ospizio Tomadini lire 100.

La direzione riconoscente ringrazia.

Il cambio.

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 24 settembre a L. 106.67.

Domeniche di settembre.

Altra domenica veramente deliziosa: ieri: calma, serena, calda. Migliaia di cittadini ne approfittarono, per una scampagnata: chi a San Daniele (i primi treni in partenza non avevano mai sufficienti carrozze a trasportare tutta) chi a Cividale, chi altrove.

Le sagre e le festività riescono splendidamente, dappertutto.

A Cividale, ottomila biglietti della lotteria furono tutti venduti nei vari chioschi eretti sulla piazza, mercè le cure delle gentili signorine incaricate della vendita; ed i seicento circa regali; furono distribuiti iersera. Bene il concerto della banda, tenutosi alle quattro. Affollato il bazar di coppie felici. Applaudito il fuoco artificiale, preparato con vera genialità dal nostro concittadino signor Giusto Fontanini.

Il Banchetto degli agenti riuscito egregiamente. Vi parteciparono una quarantina di soci: e fra gli altri, il presidente signor Giovanni Da Pauli e il medico sociale dott. D'Agostini. Ottimo — senza restrizioni — il servizio della trattoria, Al Friuli.

A Feletto, straordinario il concorso: e si ballò con friulano accanimento.

In tutte le amene ville disseminate lungo la linea del tram da Udine a S. Daniele, e su per quelle disenzie colline, numerosa allegre brigate portarono ieri insolito movimento.

A San Daniele, un inferno di gente: gli spettacoli furono assai gustati; ma più ancora gli ottimi vini.

Anche a Sacile, grande folla.

Ricorso respinto.

La Corte di Cassazione con sentenza 10 mese corrente respinse il ricorso di Giovanni Patriarca e Nicolò Muzzolini, condannati da questa Corte d'Assise per omicidio, il primo ad anni 12 ed il secondo ad anni 5 di reclusione. Epperò i due condannati verranno quanto prima inviati ad una casa di pena.

Conferenza rimandata

Contro le previsioni, questa sera recitando la Compagnia Benini al Teatro Minerva, la conferenza sulla *Venezia Giulia* viene rimessa ad altra sera, che sarà annunciata al pubblico con altro avviso.

Memoriale dei privati.

Statistiche Municipali. Bollettino settimanale dal 18 al 22 Settembre 1900.

Nascite.

Nati vivi maschi 16	femmine 14
Morti	1
Esposti	1
Totale n. 31.	

Pubblicazioni di Matrimonio.

Pietro Fiorotti negoziante con Antonietta Sporen casalinga — dott. Riccardo Testolin medico chirurgo con Pia Malavasi agiata — Giuseppe Teja operaio con Anna Colanetti operaia.

Matrimoni.

Luigi Tonetti agricoltore con Caterina Dal Bianco contadina — Giuseppe Antonio Larice regio impiegato con Maria Damiani agiata — Giovanni Battista Cantoni agricoltore con Anna Zilli casalinga — Eugenio Carlini agricoltore con Anna Bertossi casalinga.

Morti a domicilio.

Rosa Modotti-Franzolini fu Angelo d'anni 73 contadina — Rosa Agosti di Giacomo di mesi 8 — Pietro Indri fu Giovanni d'anni 71 agricoltore — Pietro Pizzi di Giuseppe d'anni 1 mesi 7 — Arturo Sandria di Giuseppe di mesi 6 — Pietro Zanor di Giovanni di mesi 2 — Pierina Piloato di Francesco di mesi 8 — Pasquale Tremonti di Angelo di giorni 6 — Maria Maddalena Cucchini-Barbetti fu Marco d'anni 71 casalinga — Argentina Fol di Giuseppe d'anni 11 contadina — Ida Drusini di Angelo d'anni 15 casalinga — Luigi Vassallo di Giuseppe d'anni 1 — Rizzardo Mostroni fu Ettore d'anni 47 possidente — Erminio Bernardis di Giuseppe di mesi 8.

Morti nell'Ospedale civile.

Giacomo Della Marina di Giacomo d'anni 38 calzolaio — Giovanni Pavan fu Giacomo d'anni 70 falegname — Felicità Tortola - Moretti fu Pietro d'anni 84 contadina — Maria Auxil-Turco fu Leonardo d'anni 53 contadina — Isidoro Venturi di anni 3.

Morti nell'Ospedale Militare.

Giovanni Colombo di Francesco d'anni 22 soldato nel 21 artiglieria.

Morti all'Ospizio Esposti

Pierina Roveredo di mesi 2.

Totale N. 21

dei quali 4 non appart. al Com. di Udine.

LOTTO

Estrazione del 22 settembre

Venezia	77	—	87	—	84	—	8	—	75
Bari	71	—	8	—	3	—	74	—	5
Firenze	65	—	14	—	44	—	5	—	79
Milano	43	—	31	—	82	—	61	—	52
Napoli	81	—	3	—	70	—	34	—	48
Palermo	40	—	6	—	79	—	23	—	60
Roma	50	—	53	—	38	—	19	—	26
Torino	49	—	86	—	21	—	63	—	84

Regg. di Cavalleggeri di Saluzzo (12°)

Consiglio d'Amministrazione permanente.
MANIFESTO

Per l'acquisto di cavalli nati in Italia, prodotti da stalloni governativi o privati riconosciuti.

In seguito ad ordine del Ministero della Guerra, s'invitano i soli proprietari ed allevatori di cavalli residenti nel territorio del V.º Corpo d'Armata di Verona, che intendono venderli di presentarli alla sede del suddetto Ragionamento, in Udine, nei giorni 22 e 29 settembre 1900, alle ore 6, 13, 20 e 27 ottobre 1900 alle ore 9.

I cavalli da acquistarsi dovranno essere in pronto servizio ad avere i seguenti requisiti:

- 1.º Età, dai quattro a mezzo ai sette anni compiuti;
- 2.º Statura da metri 1.45 a metri 1.60;
- 3.º Attitudine al servizio cui sono destinati, e domi in modo da lasciarsi montare colla sella;
- 4.º I maschi essere castrati, e le femmine non presentare sospetti di gravidanza o di avere già figliato;
- 5.º Devono essere ferrati;
- 6.º Saranno esclusi dalla vendita i mantelli bianchi, grigi chiari, pezzati ed isabella.

7.º Garantiti da vizi redibitori. I cavalli riconosciuti affetti da vizi redibitori saranno restituiti entro 40 giorni dalla data dell'acquisto.

I proprietari di cavalli residenti nella zona di territorio del Corpo d'Armata, dovranno produrre una dichiarazione scritta, firmata dal Sindaco del Comune in cui risiede il venditore. Gli cavalli dovranno pure essere presentati alla Commissione i certificati di origine validati dalle autorità e veterinari civili. Il prezzo massimo dei cavalli da acquistarsi è stabilito in L. 1200.

Udine, addì 14 settembre 1900.
Il Segretario del Consiglio
Capello.

Municipio di Fagagna.

Avviso.

Essendosi testè reso vacante per rinuncia della titolare, il posto di maestra della scuola femminile di Ciconio-Villalta, per le classi II e III; viene a tutto il giorno 3 ottobre p. v. aperto il concorso al posto stesso, verso lo stipendio di L. 800 pagabili in rate mensili posticipate. La nomina avrà effetto per un anno.

Non saranno ammesse al concorso che aspiranti munite di patente di grado superiore, alla quale dovranno unire gli altri documenti di legge.

La maestra che verrà nominata dovrà risiedere nella frazione di Villalta. Fagagna il 18 settembre 1900.

Il Sindaco: Asquini

Vendita immobiliare. — L'Esattore concorsuale di Ovaro fa noto che nel 25 ottobre davanti la Pretura di Tolmezzo si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a ditte debentrici verso l'esattore che fa procedere alla vendita.

Accettazione eredità. — L'eredità di Cossigh Giacomo di Giovanni deceduto in Nimis senza testamento addì 27 ottobre 1898, fu accettata con beneficio d'inventario dalla vedova superstite Bressani Chiara di Francesco pure di Nimis, tanto nel suo che nell'interesse dei propri figli minori.

L'eredità di Stefanutti Francesco di Giovanni morto in S. Vito il 3 settembre corr. venne accettata con beneficio d'inventario da Mauro Clementina fu Tommaso vedova Stefanutti Giovanni e Stefanutti Isabella fu Giovanni moglie a Zardini Antonio di Francesco, rispettive madre e sorella.

Gazzettino commerciale.

Mercato bovino.

Sabato, malgrado non fosse indetto mercato, oltre un centinaio di capi di bestiame concorsero al mercato; ma ci furono poche vendite con prezzi normali.

Mercato granaglie.

Pordenone, 26 settembre.

Frumento	Qint. 22.95
Granoturco vecchio	» 15.49
» »	» 13.09
» Estero	» 12.16
Segala	» 13.24
» nuovi	» 18.37
» vecchi	» 12. —
Vena	Quint. 18.25

Frutta. — Dopo la visita sanitaria vennero denunciati alla vendita parecchie centinaia di quintali di frutta.

Da anni non si vedeva un mercato quale.

pesche da	L. 15 » 30
» »	» » 23
» »	» » 20
» »	» » 14
» »	» » 12 » 15
» »	» » 8

Pelleria. — Mercato scarso; prezzi in aumento.

Mercato della seta.

Milano, 22. — La aspettata e pronosticata ripresa non si è per ancora manifestata. Però, un piccolo miglioramento, più morale che materiale, si ebbe; sperasi possa produrre buone conseguenze, almeno quella di fermare il ribasso nei prezzi. Le greggie andanti a buone correnti variano da lire 39 a 41.

Oggi si ebbero domande in greggio ed organzini secondari, di titolo piuttosto fino. Poche tuttavia le conclusioni.

IL GARBUGLIO CINESE.

Le risposte degli Stati Uniti

Finalmente si conoscono le risposte degli Stati Uniti alla Germania ed alla Russia. Nella risposta alla Germania, agli Stati Uniti dichiarano che la punizione degli autori dei delitti s'impone anzitutto per regolare definitivamente la questione; ma che la punizione stessa da parte dell'autorità imperiale cinese, sarebbe la procedura più efficace. Il governo accetta Li-Hung-Chang e Ching quali plenipotenziari della Cina, e Conger viene autorizzato ad entrare in relazione con essi.

Nella risposta alla Russia, gli Stati Uniti si dicono non intenzionati per ora a richiamare il ministro da Pechino.

L'Ascensione al Monte S. Elia di S. A. R. il Duca degli Abruzzi.

Il viaggio al Polo compiuto da S. A. R. il Duca degli Abruzzi è, senza dubbio, una delle imprese più eroiche di questa fine di secolo. Ancora se ne ignorano i particolari ma già si intuisce che l'odissea fu lunga e dolorosa. Ma la spedizione di S. A. R. all'Alaska e l'ascensione al Monte S. Elia, della quale è ora uscita per le stampe la seconda edizione, dell'Hoeppli di Milano (L. 25,—) e, contemporaneamente la traduzione tedesca e inglese, rimarrà anch'essa memorabile nei fasti delle ascensioni celebri.

Il bellissimo volume, ricco di illustrazioni, di carte, di piante, di panorami, ridiventa una lettura d'attualità ed è altresì una lettura piacevolissima perché il De Filippi, che ha redatto il testo, fu proprio uno dei compagni di S. A. R., e tutte le illustrazioni ricavate sul luogo dal Sella costituiscono un quadro fedelissimo di quelle lontane regioni dove la gloria si acquista a costo di grandi sacrifici e talvolta a prezzo della vita.

La spedizione al Monte S. Elia, è il primo titolo di gloria per l'illustre protagonista, perché ha preparato il viaggio polare; precisamente come il viaggio alla Nuova Zelanda di Fridtjof Nansen ha contribuito all'allestimento del Fram.

Leggano gli italiani questo bel libro, del quale fu venduta tutta la prima edizione in meno di due mesi, lo leggano: esso non è un romanzo, ma un racconto di fatti veri, una relazione commovente e istruttiva di ciò che può l'audacia, il coraggio e l'abnegazione di un pugno di uomini che vogliono vincere in nome della gloria, dell'ideale e della patria.

LE ENERGIE ELETTRICHE IN FRIULI.

Monopolio?

Nella nostra Provincia esistono due località ove principalmente col mezzo di cascate d'acqua si possono ottenere energie elettriche di grandissima potenza.

Ma i salti del Cellina furono già concessi per investitura al signor Braida di Venezia.

Ei ora stanno al Ministero due domande per la concessione della seconda località, questa posta in Carnia, ove mediante un apposito canale si vogliono immettere le acque del Tagliamento nel lago di Cavazzo con un salto di circa 36 metri producibili la forza di 15000 cavalli. Ma qui non è tutto; poiché una volta immesse le acque del Tagliamento nel lago di Cavazzo, dovessi pure smaltirle, il che non si può fare altrimenti se non conducendole con un secondo canale dal lago nuovamente nel Tagliamento, sotto Trasaghis. Ma questo secondo canale avrebbe la pendenza inferiore di cinque chilometri con un dislivello di dieci metri, e di conseguenza, tolta la pendenza normale per il defluvio delle acque, rimarrebbero ancora circa otto metri per un secondo salto produttivo di nuove energie.

Ora è bene sapersi che anche per la concessione del salto nel lago di Cavazzo con le acque derivate dal Tagliamento fu avanzata domanda di concessione dallo stesso sig. Braida. Ne fu pure presentata anche una dai signori Vuga e Tomaselli, ma c'è chi dubita, non sappiamo con quanto fondamento, che tanto la prima come la seconda domanda stiano in relazione, quasi avessero una medesima sorgente.

Pertanto la nostra Provincia, che possiede la fortuna di quelle due risorse naturali, e che pur avrebbe diritto di conoscere in qual modo e per quale scopo di interesse friulano la forza elettrica dovrebbe venir adibita, si trova perfettamente all'oscuro.

Non è quindi fuor di luogo mettere il pubblico in guardia contro questo possibile monopolio; anzi riteniamo che i nostri rappresentanti provinciali dovrebbero pur chiedere ampie informazioni circa l'impiego di tali energie prima che la concessione seconda sia dal Ministero accettata.

E a questo proposito non è fuor di luogo accennare ad un grande scopo di interesse provinciale che la forza elettrica, ritraibile dal salto nel lago di Cavazzo, potrebbe benissimo servire. Tolmezzo, capoluogo di importante circondario, dove presto o tardi venire congiunta con il mondo civile mediante una ferrovia. E di questa impellente necessità ne abbiamo una prova dal fatto che anche di recente furono fatti studi per una ferrovia Tolmezzo-Amaro Stazione per la Carnia; progetto alquanto ibrido ed oramai tramontato, mancando esso dei necessari requisiti di utilità pratica per la sua esecuzione. Senonché Villasantina, auspice un suo pontefice massimo, non volle essere da meno di Tolmezzo, e fece pratiche presso la Società Veneta per lo studio di una ferrovia da Villasantina-Cavazzo Piovengo-Venezia, partendo dalla sbagliata ipotesi che in Carnia si possa costruire una nuova ferrovia senza toccare Tolmezzo. Si è accennato a questi due progetti, semplicemente per addimostare che in quella parte importante della nostra Provincia si prova ad esuberanza la necessità di facilitare le comunicazioni.

Ora poi si vociferà di un terzo progetto di ferrovia, tale da rendere indiscutibili benefici tanto ad Udine, quanto a Tolmezzo ed altri centri importanti. E questa nuova ferrovia, sia pure a sistema economico, dovrebbe seguire il percorso Udine - Tricesimo - Buja - Oso - Trasaghis - Tolmezzo. Certamente una tale linea diverrebbe la più importante fra le varie della nostra Provincia e maggiormente produttiva di tutte le altre in esercizio. Richiederà in taluni punti una sensibile spesa di costruzione, ma il maggior impiego di capitale non è ostacolo insormontabile quando vi è certo il prodotto.

E perché, approfittando del salto di Cavazzo, questa ferrovia non potrebbe esercitarsi a trazione elettrica?

Si è accennato a tutto ciò per mettere in guardia chi può e deve interessarsi contro le intemperie e troppo affrettate concessioni alle domande Braida, Vuga, Tomaselli ecc.

Non saremo noi certi ad alzare la voce contro lo sviluppo e l'uso delle ricchezze naturali della nostra Provincia. Anzi saremmo lieti di veder sorgere ovunque nuovi stabilimenti industriali.

Ma un monopolio di questo genere... francamente, ci sembra piuttosto contrario che favorevole agli interessi del Friuli.

Notizie telegrafiche.

Un attentato al principe Giorgio?

Atene, 23. — E' giunto il principe Giorgio proveniente da La Canea. Al momento dell'arrivo, un ex ufficiale, che sembra sia pazzo, sferrò le redini ai cavalli della vettura ove trovavasi il principe ereditario con altri principi. L'individuo immediatamente arrestato, fu trovato detentore di una rivoltella.

ULTIMA ORA.

La nuova residenza della Regina Margherita

ROMA, 23. Si dà per definitivo l'acquisto della villa Malta per conto della Regina Margherita, la quale vi soggiornerà nell'inverno. La villa Malta si trova fra la via Porta Pinciana e la via Ludovica, ed è nota per una meravigliosa spalliera di rose, molto ammirate dai forestieri.

La villa apparteneva al conte Bombini; è veramente bellissima ed appartata, quantunque quasi nel centro di Roma. La villa confina col Pincio, con la villa Borghese e con la via Sistina.

Le democrazie cristiane

riconosciuta dal Papa.

ROMA, 23. Il Papa, il 30 corrente pubblicherà una nuova lettera come continuazione all'enciclica Rerum novarum, destinata a chiedere la vertenza intorno alla denominazione di democrazia cristiana, applicata al movimento cattolico sociale, riconoscendone definitivamente la legittimità.

Montico Luter, gerente responsabile.

Municipio di Udine.

Tassa Vulture e Domestici e tassa Cami. — Rati esecutivi i ruoli suppletivi II.º, III.º, e IV.º 1900 vennero oggi trasmessi all'Esattoria.

Casa d'affittare

in B. Gemona 92 con giardino — Rivolgarsi al numero stesso.

STABILIMENTO

Ditta LUIGI ZANNONI

TRIESTE - UDINE

PIANOFORTI

di propria fabbricazione e delle primarie fabbriche estere

ORGANI

ED ARMONIUMS

vendita, noleggio, scambio, riparazioni su accordature

IMPOSSIBILE CONCORRENZA

UDINE - Suburbio Cussignacco - UDINE

Al Caffè della Nuova Stazione

da pochi giorni riaperto, con accurato servizio ed eccellenti bibite, Caffè e Birra; oltre a giornali del Regno e locali, trovansi giornali esteri illustrati.

Cedersi in seconda lettura: Megendorfer Blätter. — Interessante Blatt = Extrablatt. Journal Universel = Le Petit Journal = Neu Freye Presse di Vienna.

IPERBIOTINA MALESCI

(Vedi avviso in 4.ª pagina.)

Stabilimento Baccologico A. De Mori

Vittorio (Veneto)

aperto nell'anno 1886

cerca seri Rappresentanti.

LA DITTA F. TRAPOLIN e BONFIGLIO

con magazzini stoffe e sartorie da uomo

VERONA - BRESCIA - ROVERETO

ha assunto come Suo rappresentante Viaggiatore il signor Negri Giovanni, che munito di sceltissimo campionario stoffe estere e nazionali visiterà le principali piazze del Friuli.

L'inappuntabile servizio di Sartoria, la perfetta ed elegante confezione, lusingano la ditta di venire onorata di estesa e scelta clientela.

Il suddetto signor Negri Giovanni terrà il suo recapito in Udine presso l'Albergo della Terrazza.

Da affittarsi

col 1.º febbraio 1901 in Maniago, in Via Maggiore, l'Albergo alla Vittoria con annessa stalla, corredata di tutto il mobilio, stoviglie e masserizie necessarie per cucina e camere. Per trattative rivolgersi al proprietario in Maniago, sig. Giuseppe Zecchin fu Lorenzo.

Lezioni di calligrafia

con modica spesa

Via Mercerie 9 — II. piano.

In Valvasone

rovasti d'affittare per il prossimo S. Martino, l'antica Osteria detta di S. Antonio, con cortile, tettoia, stalle, mobili e forno. Per trattative rivolgersi al proprietario.

Francesco Della Donna fu Eugenio

FERRO - CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

L'illustre dottor S. LAURA Professore della R. Università di Torino, scrive: «Il

«FERRO - CHINA BISLERI è un preparato eccellente, un tonico pronto ed efficace riparatore costituzionale».

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Surgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO

Premiato Laboratorio GIUSEPPE CALLIGARIS

UDINE

Via Palladio — Piazza San Cristoforo

Deposito d'apparecchi sanitari e Water Closets ultimi sistemi, esteri e nazionali, con vasi di porcellana bianchi e decorati.

Lavabi e relativi accessori di porcellana. Robinetteria Nickelata. — Articoli per Bagni.

Prezzi Medicinissimi.

o non o



Esclusivo deposito, per la vendita degli articoli sanitari in majolica, della rinomata fabbrica

RODOLFO DITMAR DI ZNAIN

LE INSERZIONI

dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontana Marzosa — PARIGI 14 Rue Perdonnet.

LE INSERZIONI

Collegio Convitto Silvestri

fuori Porta Venezia - **UDINE** - Stabile ex Ditta Jacuzzi

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche - educazione accuratissima - sorveglianza continua - assistenza gratuita nello studio - trattamento familiare - vitto sano e sufficiente - locale ampio e bene arieggiato, con ameno e vasto giardino - posizione vicina delle R. Scuole.

RETTA MODICA**SCUOLA ELEMENTARE PRIVATA ANCHE PER ESTERNI**

Insegnamenti speciali: Lingue straniere, Musica, Canto, Scherma ecc. ecc.

APERTO ANCHE DURANTE LE VACANZE AUTUNNALI

Gli ottimi risultati ottenuti dai convittori che frequentano le R. Scuole e da quelli che studiarono nelle scuole interne del Collegio, valgono ad assicurare che nulla si trascura per bene apparecchiare i giovani alle prove finali.

Il Direttore **Dott. Prof. A. SILVESTRI**

RONCEGNO

la più forte acqua minerale arsenico-ferruginosa

raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro:

Anemia, Clorosi, malattie dei Nervi, della Pelle e muliebri, e Malaria, ecc

La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno. L'acqua si vende in tutte le primarie farmacie e negozi d'acqua minerale, in bottiglie verdognole con etichetta gialla e fascetta al collo colla firma Frat. D.ri Walz, e sopra la marca depositata. Guardarsi dalle Contraffazioni e dall'acqua artificiale di Roncegno perchè inefficaci.

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO IPERBIOTINA MALESCI

La sola ottenuta col metodo Brown Sequard di Parigi. — Rinvigorisce, e prolunga la vita, dà forza e salute. — Successo mondiale. — Consulto e opuscoli gratis. — Diffidare delle sleali contraffazioni e imitazioni.

Stabilimento Chimico D.ri Malesci, Firenze.

Successo Mondiale — Si vende nelle primarie farmacie — Successo Mondiale

**MACK**

Di gran lunga
Superiore come qualità
agli altri amidi, serve meglio d'ogni altro preparato
consimile. — Di facilissima e comoda
applicazione si ottengono
Splendidi risultati
con pochissima fatica. Trovati ovunque.
Unico fabbricante ed inventore: E. Mack, Urm e D.

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: Pietro de Carinis

Racconto: Caffè nuovo

Istruzione soda, con metodi assolutamente
razionali, singolarmente conformati alla vari-
etadole ed agli speciali talenti degli allievi e
delle allieve.

Preparazioni ed esami in istituti di istru-
zione pubblica e Conservatori musicali.
Traduzione di documenti e libri.

AVGAZIONE GENERALE TALANA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO

COMPARTIMENTO D'IGENOVA

Casa speciale della Società, al confine Austro-Italiano per l'imbarco dei passeggeri

UDINE — Via Aquileia N. 94. — UDINE

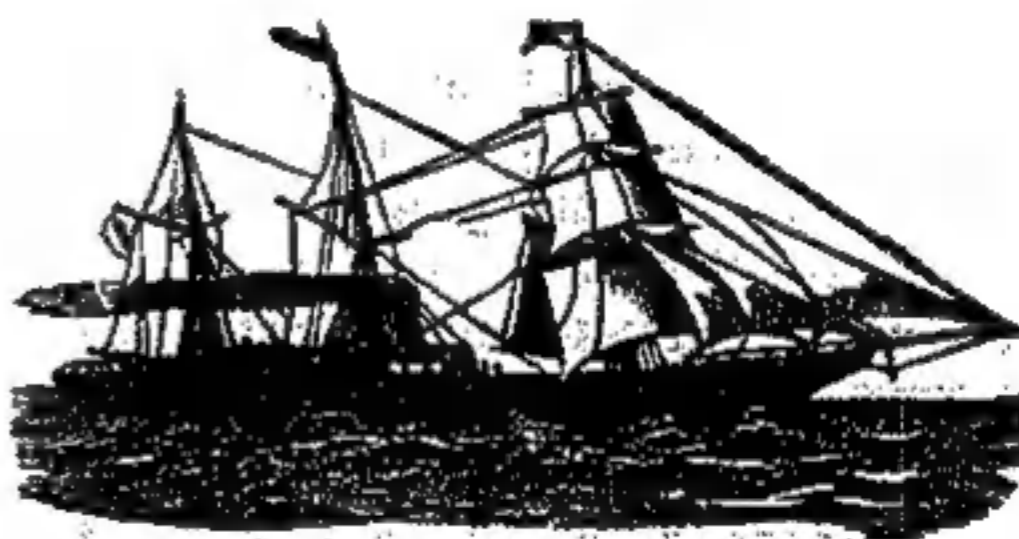
Servizio Cumulativo Ferroviario
passeggeri e bagagli.Servizio Cumulativo Ferroviario
passeggeri e bagagli.

SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE:

Sociale L. 60,000,000

Emesso e versato L. 33,000,000



SOCIETÀ FLORIO fondata anno 1847.

» RUBATTINO » » 1838.

Direzione Generale: — Roma

Compartimenti: GENOVA PALERMO

Sedi: NAPOLI VENEZIA

Partenze Postali 1 e 15 di ciascun mese

1 OTTOBRE 1900 (Vapore colore Postale)

ORIONE

per Montevideo, Buenos Aires e Rosario Santa Fe

Prezzi ridotti

10 OTTOBRE 1900 (Vapore colore Postale)

VINCENZO FLORIO

per New-York — Tonnellate 5000

Prezzi ridotti

15 OTTOBRE 1900 (Vapore colore Postale)

PERSEO

per Montevideo, Buenos Aires e Rosario Santa Fe

Prezzi ridotti

Per Rio-Janeiro e Santos (Brasile)

Partenze Postali ogni mese oltre le straordinarie commerciali

Passeggio gratis sul mare a Famiglie regolarmente costituite di contadini per lo Stato di SAN - PAULO Brasile

AVVERTENZE

La flotta della Società si compone di ottimi e grandi vapori di prima classe, costruiti conforme le ultime esigenze moderne con macchine a tripla espansione, compiendo la loro traversata con rapida e sicura velocità. Splendide sale, ed eleganti cabine per viaggiatori di 1.ª e 2.ª classe, mentre quelli di 3.ª sono alloggiati in vasti locali arieggiati, con ciascuno il proprio materasso e cuccetta. I suddetti Austro-Ungarici viaggianti sulla ferrovia in Italia ed in Austria, se da Udine a Genova rivolgeranno al nostro Ufficio Speciale di confine a Udine per ottenere l'imbarco godranno tant'opel biglietto personale quanto per loro bagagli il prezzo ridotto. Si rilasciano buoni di chiamata (rimpatrio) dall'America a Genova a prezzi convenienti. Come pure coloro che riceveranno il buono di imbarco dai parenti residenti nell'America dovranno per metterli in viaggio avvisarne il nostro Ufficio di Udine che compirà le pratiche necessarie.

Assolutamente meriti e passeggeri da Venezia per Alessandria d'Egitto, e da tutti i porti toccati dalla Società, per il Levante, Mar Rosso, India, China, Estremo Oriente e due Americhe. — Dall'Estero ed in Provincia di Udine per imbarco passeggeri e schiari-menti dirigersi in UDINE alla Sub-Agenzia della Società. Via Aquileia N. 94, di faccia alla chiesa del Carmine.

Domanda di stampati e informazioni si rimettono a giro di Posta.

IMPORTANTE

I passeggeri che si recano in Udine al nostro Ufficio sono avvisati di respingere l'offerta di chi può avvertirli del pre-
state di guidarli a noi, poiché possono essere
Si ricercano abili e buoni sub-Agenti nei
PADOVA, VENEZIA, ROVERETO.
Ritribuzione a provvigione; tant'opel
domande, chi non si sente in grado di avere i voluti requisiti.

Distruggono le zanzare
preservano dalla malaria.
SPECIALITÀ
del premiato Laboratorio Zampironi in Mestre
IN VENDITA
presso tutte le farmacie, drogherie e profumerie
la marca di fabbrica impressa sul fidibus
e sulle scatole le firma dell'inventore
Dott. Gio. Battista Zampironi.



FIDIBUS ZAMPIRONI

Mila, 1900 — Tip. Demarelli & C. Milano.

GIACOMO ANGELO MARITANO

MILANO - Via Cappuccini 6, (Corso Venezia) - MILANO

FABBRICA

Rubinetteria, Lampade ed Apparecchi per Gas.

Torneria in Metalli e Lastra

SPECIALITÀ per impianti Gas Acetilene

Rubinetteria, Lampade, Candelabri, Globi montati, Tazze assortite,
Vetriere, ecc. Becchi Bunsen-patent, Becchi Manchester a testina rialzata,
Becchi tutta stesate patent a corrente d'aria, Gazometri brevettati in-
splodibili d'ogni grandezza.

CATALAGO ILLUSTRATO

Francesco Cogolo callista Via Crazzano N. 91.